

# **Il sistema dei Servizi territoriali di affidamento familiare in Emilia-Romagna**

---

**rilevazione anno 2015**

## Il sistema dei Servizi territoriali di affidamento familiare in Emilia-Romagna

Tra aprile e settembre 2015, l'Osservatorio per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Emilia-Romagna ha svolto una rilevazione sull'affidamento familiare e le forme di solidarietà tra famiglie, al fine di far emergere le **principali caratteristiche quali-quantitative del Servizio territoriale di affidamento familiare** e, nei rispettivi territori:

- i **progetti** specifici di affiancamento familiare, di comunità (reti di famiglie, famiglie di supporto ai minori in comunità) e affidamento familiare in corso,
- le **Associazioni** attive nell'ambito della solidarietà familiare, tutela e accoglienza di bambini e ragazzi e affidamento familiare, con una particolare attenzione alla presenza nei social media di soggetti e iniziative.

Quest'indagine ha accompagnato l'avvio di [A braccia aperte](#), una campagna regionale d'informazione e sensibilizzazione sull'affidamento familiare realizzata con strumenti ed azioni volte a promuovere la cultura dell'accoglienza, della prossimità, della solidarietà e del mutuo aiuto tra famiglie con figli, per un effettivo sostegno alle responsabilità genitoriali in un'ottica di partecipazione comunitaria.

Con l'obiettivo di cogliere i principali cambiamenti che hanno attraversato i Servizi nell'ultimo quinquennio, I dati rilevati sono stati messi in relazione con gli esiti dell'indagine svolta nel 2010 da Ministero delle Politiche Sociali e Regione sui bambini e gli adolescenti fuori dalla famiglia di origine, nelle parti relative all'affidamento. Questi i principali elementi emersi dal confronto:

- rispetto al 2010 aumentano Unioni di Comuni (28%) e ASP (20%) come natura giuridica dell'Ente titolare;
- diminuiscono del 5% i servizi dedicati esclusivamente all'affido (il 20%), anche per effetto di una maggior frammentazione delle deleghe sulla tutela in alcuni territori. Il servizio è sempre gestito da un soggetto pubblico;
- in oltre l'82% dei casi esiste un'équipe affido;
- la frequenza formativa è diminuita del 15% negli ultimi 5 anni ed è in gran parte 'regolare aggiornamento';
- progetti e contratti di affidamento sono fortemente presenti (oltre il 90%);
- la regolamentazione formale del contributo economico alle famiglie affidatarie è scesa dall'85 al 55%;
- è soprattutto nell'ambito delle attività di promozione che l'associazionismo assume un ruolo di protagonismo.

Le tavole e i grafici che presentiamo intendono offrire un contributo all'analisi delle attività e delle modalità organizzative dei Servizi territoriali di affidamento familiare, a partire dalle risposte ai questionari fornite dai Servizi territoriali, titolari delle funzioni di tutela e protezione di bambini e ragazzi.

I dati di contatto dei [Servizi](#), i [progetti](#) segnalati dai territori e la loro descrizione, l'elenco delle [Associazioni](#) attive su questi ambiti sono stati pubblicati nel sito della campagna informativa A braccia aperte.

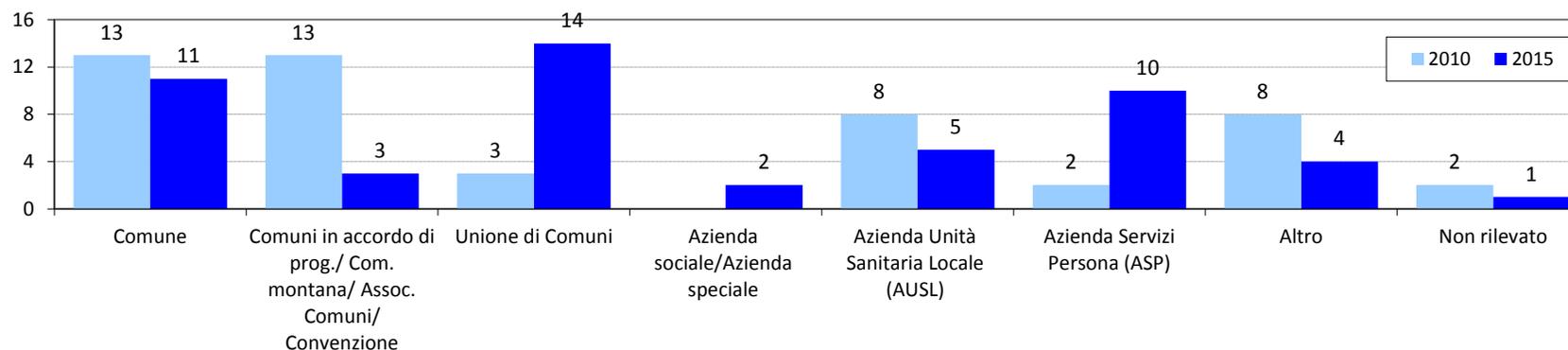
## Caratteristiche trattate da tavole e grafici

Natura giuridica dell'Ente titolare del servizio	pag. 4
Esistenza di un servizio dedicato esclusivamente all'affidamento familiare (Centro/Servizio Affidi)	pag. 5
Servizi con atti amministrativi adottati come atto istitutivo del centro/servizio affidi	pag. 5
Esistenza di un'équipe permanente per la gestione dell'affidamento familiare	pag. 6
Presenza e numero figure professionali nell'equipe permanente	pag. 7
Servizi con attività formative seguite dagli operatori che gestiscono l'affidamento familiare	pag. 8
Tipo di attività formative seguite dagli operatori	pag. 9
Servizi per tipo di attività svolta	pag. 10
Presenza progetto relativo agli interventi rivolti al bambino e alla sua famiglia al momento dell'attivazione dell'affidamento	pag. 11
Sottoscrizione, da parte della famiglia affidataria, di un contratto di affidamento familiare con il servizio	pag. 11
Presenza di una regolamentazione formale del contributo economico dato alle famiglie affidatarie	pag. 12

### Natura giuridica dell'Ente titolare del servizio negli anni 2010 e 2015

	v.a.		%	
	2015	2010	2015	2010
Comune	11	13	22,0	26,5
Comuni in accordo di prog./ Com. montana/ Assoc. Comuni/ Convenzione	3	13	6,0	26,5
Unione di Comuni	14	3	28,0	6,1
Azienda sociale/Azienda speciale	2		4,0	
Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL)	5	8	10,0	16,3
Azienda Servizi Persona (ASP)	10	2	20,0	4,1
Altro	4	8	8,0	16,3
Non rilevato	1	2	2,0	4,1
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>49</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

### Natura giuridica dell'Ente titolare del servizio negli anni 2010 e 2015



### Natura giuridica dell'Ente titolare del servizio per provincia nel 2015

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Totale
Comune	7	1		1			1		1	11
Comuni in accordo di prog./ Com. montana/ Assoc. Comuni/ Convenzione			1				1		1	3
Unione di Comuni	1		4	5			1	1	2	14
Azienda sociale/Azienda speciale		2								2
Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL)	1				3				1	5
Azienda Servizi Persona (ASP)	1	2			3	3	1			10
Altro		1	1	1	1					4
Non rilevato				1						1
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>50</b>

#### ALTRO

SERVIZI SOCIALI DELL'UNIONE MONTANA APPENNINO PARMA EST

SERVIZI SOCIALI/SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA DI WELFARE

ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI- COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

A.A.A. ADOZIONE, AFFIDO, ACCOGLIENZA

#### NON RILEVATO

UNIONE TERRE DI CASTELLI

LANGHIRANO

REGGIO EMLIA

CASTELFRANCO EMILIA

CASALECCHIO DI RENO

Unione Montana (L.R. 21/12)

Comuni in accordo di programma con l'AUSL

Istituzione

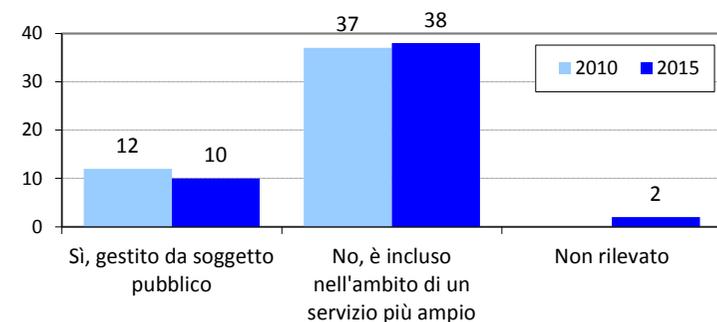
AZIENDA USL/ASC INSIEME – Distretto di Casalecchio di Reno

### Confronto per provincia negli anni 2010 e 2015

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Totale
Numero servizi 2015	10	6	6	8	7	5	3	3	2	<b>50</b>
Numero servizi 2010	10	5	8	5	7	5	4	4	1	<b>49</b>
<b>Diff 2015-2010</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>-2</b>	<b>3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>-1</b>	<b>-1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>

### 1 Esistenza di un servizio dedicato esclusivamente all'affidamento familiare (Centro/Servizio Affidi) negli anni 2010 e 2015

	v.a.		%	
	2015	2010	2015	2010
Sì, gestito da soggetto pubblico	10	12	20,0	24,5
No, è incluso nell'ambito di un servizio più ampio	38	37	76,0	75,5
Non rilevato	2		4,0	
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>49</b>	<b>100</b>	<b>100</b>



### 1 Esistenza di un servizio dedicato esclusivamente all'affidamento familiare (Centro/Servizio Affidi) per provincia nel 2015

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Totale
Sì, gestito da soggetto pubblico	1	2		1	2		1	3		<b>10</b>
No, è incluso nell'ambito di un servizio più ampio	9	4	6	5	5	5	2		2	<b>38</b>
Non rilevato				2						<b>2</b>
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>50</b>

\* Un servizio può adottare più di un atto istitutivo

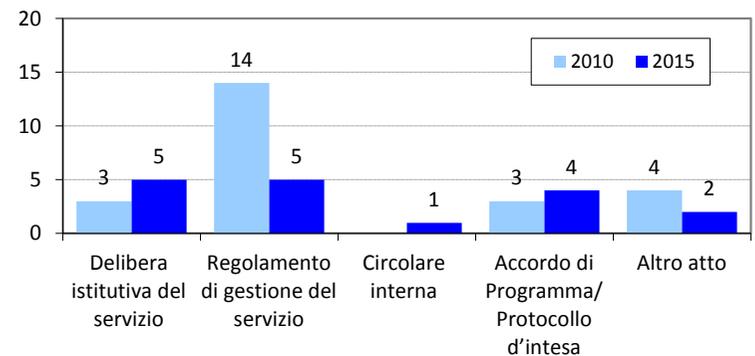
\*\* 2 servizi rispondenti nel 2015, 1 servizio non rispondente nel 2014

### 2 Servizi con atti amministrativi adottati come atto istitutivo del centro/servizio affidi per tipo di atto negli anni 2010 e 2015 \*\*

	v.a.		%	
	2015	2010	2015	2010
Delibera istitutiva del servizio	5	3	35,7	12,5
Regolamento di gestione del servizio	5	14	35,7	58,3
Circolare interna	1		7,1	
Accordo di Programma/ Protocollo d'intesa	4	3	28,6	12,5
Altro atto	2	4	14,3	16,7
<b>Servizi che adottano almeno un atto *</b>	<b>14</b>	<b>24</b>	<b>121</b>	<b>100</b>

\* Un servizio può adottare più di un atto istitutivo

\*\* 2 servizi rispondenti nel 2015, 1 servizio non rispondente nel 2014



## 2 Servizi con atti amministrativi adottati come atto istitutivo del centro/servizio affidati per provincia e tipo di atto nel 2015 \*\*

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Totale
Delibera istitutiva del servizio		1		1				2	1	5
Regolamento di gestione del servizio		1		2				2		5
Circolare interna						1				1
Accordo di Programma/Protocollo d'intesa		2					2			4
Altro atto						2				2
<b>Servizi che adottano almeno un atto *</b>		<b>3</b>		<b>2</b>		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>1</b>	<b>14</b>

\* Un servizio può adottare più di un atto istitutivo

\*\* 2 servizi rispondenti nel 2015

### Più di un atto amministrativo

ASP DISTRETTO DI FIDENZA

2 PR

Regolamento servizio, Accordo-protocollo

SERVIZIO SOCIALE DI BASE - MODENA

4 MO

Delibera servizio, Regolamento servizio

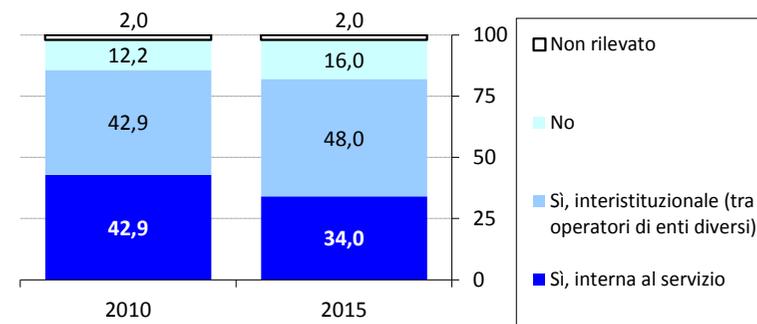
SERVIZIO AFFIDO UNIONE RUBICONE E MARE

8 FC

Delibera servizio, Regolamento servizio

## 3 Esistenza di un'équipe permanente per la gestione dell'affidamento familiare negli anni 2010 e 2015

	v.a.		%	
	2015	2010	2015	2010
Sì, interna al servizio	17	21	34,0	42,9
Sì, interistituzionale (tra operatori di enti diversi)	24	21	48,0	42,9
No	8	6	16,0	12,2
Non rilevato	1	1	2,0	2,0
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>49</b>	<b>100</b>	<b>100</b>



## 3 Esistenza di un'équipe permanente per la gestione dell'affidamento familiare per provincia nel 2015

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Totale
Sì, interna al servizio	3	3	4	2	3				2	17
Sì, interistituzionale (tra operatori di enti diversi)	2	3	1	3	4	5	3	3		24
No		5	1	2						8
Non rilevato				1						1
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>50</b>

### Non esiste equipe

SERVIZIO SOCIALE MINORI COMUNE DI GOSSOLENGO

GOSSOLENGO

1 PC

SERVIZIO SOCIALE MINORI COMUNE DI RIVERGARO

RIVERGARO

1 PC

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA

BOBBIO

1 PC

COMUNE FERRIERE

FERRIERE

1 PC

COMUNE DI PONTE DELL'OLIO

PONTE DELL'OLIO

1 PC

SERVIZIO SOCIALE UNIFICATO

CASTELNOVO NE' MONTI

3 RE

ISTITUZIONE PER LA GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI- COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA

CASTELFRANCO EMILIA

4 MO

UNIONE COMUNI DEL SORBARA

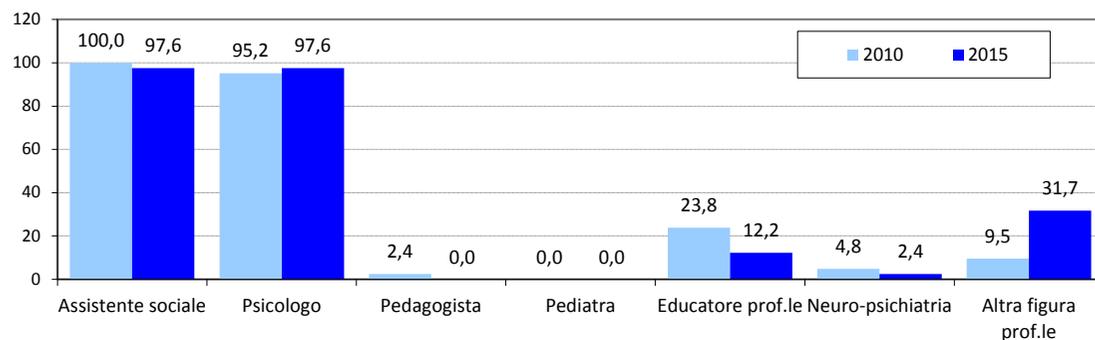
BOMPORTO

4 MO

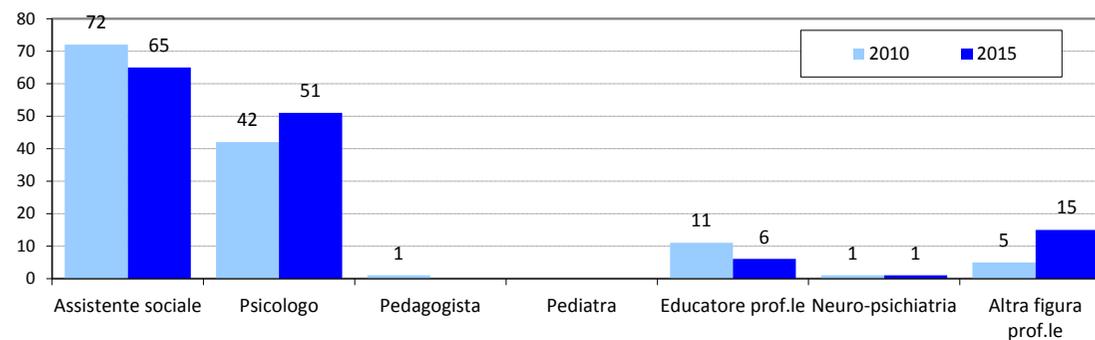
#### 4 Presenza e numero figure professionali nell'equipe permanente per la gestione dell'affidamento familiare negli anni 2010 e 2015

	2015				2010			
	Presenza operatori	Numero operatori	Presenza ogni 100 servizi	Composizione e % operatori	Presenza operatori	Numero operatori	Presenza ogni 100 servizi	Composizione e % operatori
Assistente sociale	40	65	97,6	47,1	42	72	100,0	54,5
Psicologo	40	51	97,6	37,0	40	42	95,2	31,8
Pedagogista	0	0	0,0	0,0	1	1	2,4	0,8
Pediatra	0	0	0,0	0,0	0	0	0,0	0,0
Educatore prof.le	5	6	12,2	4,3	10	11	23,8	8,3
Neuropsichiatria	1	1	2,4	0,7	2	1	4,8	0,8
Altra figura prof.le	13	15	31,7	10,9	4	5	9,5	3,8
<b>Totale</b>		<b>138</b>		<b>100</b>		<b>132</b>		<b>100</b>
<b>Numero servizi con equipe</b>	<b>41</b>				<b>42</b>			

#### Presenza di operatori nell'equipe per tipo di operatore (% ogni 100 servizi con equipe)



#### Numero di operatori nell'equipe per tipo di operatore (Valori assoluti)

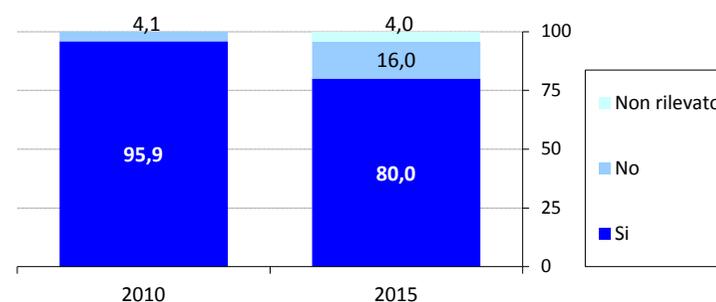


#### 4.1 Presenza e numero di alcune figure professionali nell'equipe permanente per la gestione dell'affidamento familiare per provincia nel 2015

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Totale
Numero servizi con equipe	5	6	5	5	7	5	3	3	2	41
<b>Assistenti sociali</b>										
Presenza di almeno un operatore nell'equipe	5	6	5	5	7	5	3	3	1	40
Numero complessivo operatori	5	8	14	10	12	5	4	3	4	65
<b>Psicologi</b>										
Presenza di almeno un operatore nell'equipe	5	5	5	5	7	5	3	3	2	40
Numero complessivo operatori	5	6	9	8	8	5	3	4	3	51

#### 5 Servizi con attività formative seguite dagli operatori che gestiscono l'affidamento familiare negli ultimi due anni negli anni 2010 e 2015

	v.a.		%	
	2015	2010	2015	2010
Si	40	47	80,0	95,9
No	8	2	16,0	4,1
Non rilevato	2		4,0	
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>49</b>	<b>100</b>	<b>100</b>



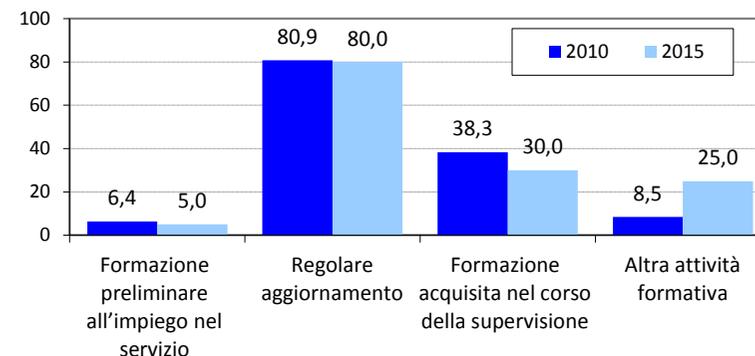
#### 5 Servizi con attività formative seguite dagli operatori che gestiscono l'affidamento familiare negli ultimi due anni per provincia nel 2015

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Totale
Si	7	6	5	4	6	5	2	3	2	40
No	3		1	2	1		1			8
Non rilevato				2						2
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>50</b>

**6 Servizi per tipo di attività formative seguite dagli operatori che gestiscono l'affidamento familiare negli ultimi due anni negli anni 2010 e 2015 \***

	v.a.		per 100 servizi con formazione	
	2015	2010	2015	2010
Formazione preliminare all'impiego nel servizio	2	3	5,0	6,4
Regolare aggiornamento	32	38	80,0	80,9
Formazione acquisita nel corso della supervisione	12	18	30,0	38,3
Altra attività formativa	10	4	25,0	8,5

\* Un servizio può avere più di un tipo di attività formativa



**6 Tipo di attività formative seguite dagli operatori che gestiscono l'affidamento familiare negli ultimi due anni per provincia nel 2015 \***

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Totale
Formazione preliminare all'impiego nel servizio	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2
Regolare aggiornamento	3	6	5	2	5	4	2	3	2	32
Formazione acquisita nel corso della supervisione	4	2	1	2	2	0	0	0	1	12
Altra attività formativa	2	0	3	1	2	1	0	1	0	10

\* Un servizio può avere più di un tipo di attività formativa

**Altre attività formative**

SERVIZIO SOCIALE MINORI COMUNE DI RIVERGARO

RIVERGARO

Corso di formazione

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO UNIONE MONTANA VALLI TREBBIA E LURETTA

BOBBIO

partecipazione a seminari/convegni

SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO ZONALE

GUASTALLA

Formazione sul reperimento delle famiglie affidatarie e le strategie di comunicazione (Psicologo e

SERVIZI SOCIALI/SERVIZIO DI PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA DI WELFARE

REGGIO EMLIA

Formazione doing by learning attraverso la partecipazione a percorsi formativi rivolti a famiglie/ap

SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO

CORREGGIO

Ricerca azione "Innovare e consolidare prassi dell'affido familiare"

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO – TUTELA MINORI

PAVULLO NEL FRIGNANO

Percorso formativo di tipo laboratoriale per operatori dei servizi e per famiglie affidatarie (anni 20

EQUIPE CENTRALIZZATA AFFIDO PRESSO IL CENTRO PER LE FAMIGLIE DI BOLOGNA

BOLOGNA

partecipazione a seminari/convegni

AUSL DI BOLOGNA – DISTRETTO DI SAN LAZZARO – UNITA' SOCIOSANITARIA INTEGRATA MINORI: EQUIP SAN LAZZARO DI SAVENA

FERRARA

partecipazione a seminari/convegni

ASP FERRARA

FERRARA

Attività formativa organizzata dal coordinamento provinciale nell'ambito del tavolo della tutela si

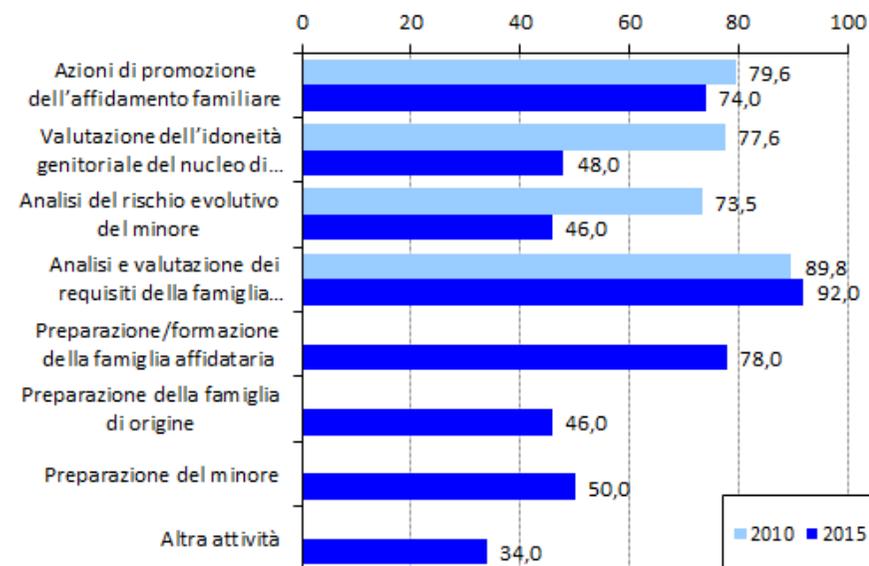
EQUIPE AFFIDO - UNIONE DEI COMUNI VALLE SAVIO

CESENA

Formazione specifica per gestione supporto famiglie affidatarie (CBM)

### 7 Servizi per tipo di attività svolta negli anni 2010 e 2015

	v.a.		per 100 servizi	
	2015	2010	2015	2010
Azioni di promozione dell'affidamento familiare	37	39	74,0	79,6
Valutazione dell'idoneità genitoriale del nucleo di origine	24	38	48,0	77,6
Analisi del rischio evolutivo del minore	23	36	46,0	73,5
Analisi e valutazione dei requisiti della famiglia affidataria	46	44	92,0	89,8
Preparazione/formazione della famiglia affidataria	39		78,0	
Preparazione della famiglia di origine	23		46,0	
Preparazione del minore	25		50,0	
Altra attività	17		34,0	



### 7 Servizi per tipo di attività svolta e provincia nel 2015

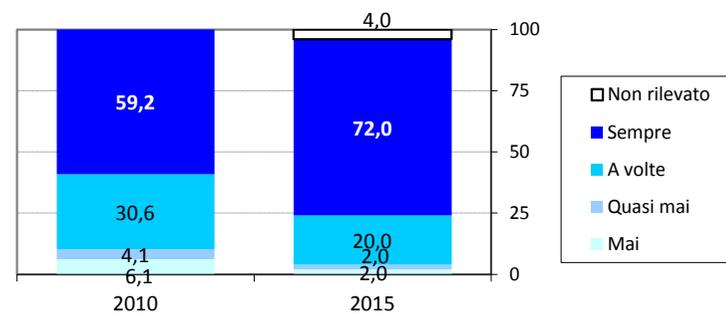
	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Totale
Azioni di promozione dell'affidamento familiare	3	5	5	6	7	4	3	2	2	37
Valutazione dell'idoneità genitoriale del nucleo di origine	8	4	4	2	2	2	1	1		24
Analisi del rischio evolutivo del minore	8	3	4	2	3	1	2			23
Analisi e valutazione dei requisiti della famiglia affidataria	9	6	6	6	7	5	3	3	1	46
Preparazione/formazione della famiglia affidataria	4	6	5	5	7	5	3	3	1	39
Preparazione della famiglia di origine	7	3	4	3	3	1	1	1		23
Preparazione del minore	8	4	4	2	4	1	1	1		25
Altra attività		2	3	2	4	1	2	2	1	17

### 7 Servizi per tipo di attività svolta e tipologia di ente nel 2015

	Comune	Comuni in accordo di prog./ Com. montana/ Assoc. Comuni/ Convenzione	Unione di Comuni	Azienda sociale/Azienda da speciale	Azienda Unità Sanitaria Locale (AUSL)	Azienda Servizi Persona (ASP)	Altro	Totale
Azioni di promozione dell'affidamento familiare	5	2	12	2	5	8	3	37
Valutazione dell'idoneità genitoriale del nucleo di origine	7	1	7	1	1	5	2	24
Analisi del rischio evolutivo del minore	7	1	6	1	1	5	2	23
Analisi e valutazione dei requisiti della famiglia affidataria	9	3	13	2	5	10	4	46
Preparazione/formazione della famiglia affidataria	5	2	12	2	5	9	4	39
Preparazione della famiglia di origine	6	2	6	1	2	4	2	23
Preparazione del minore	8	2	5	1	2	4	3	25
Altra attività	2	1	5		2	5	2	17
<b>Numero servizi</b>	<b>11</b>	<b>3</b>	<b>14</b>	<b>2</b>	<b>5</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	

**8 Presenza progetto relativo agli interventi rivolti al bambino e alla sua famiglia al momento dell'attivazione dell'affidamento negli anni 2010 e 2015**

	v.a.		%	
	2015	2010	2015	2010
Mai	1	3	2,0	6,1
Quasi mai	1	2	2,0	4,1
A volte	10	15	20,0	30,6
Sempre	36	29	72,0	59,2
Non rilevato	2		4,0	
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>49</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

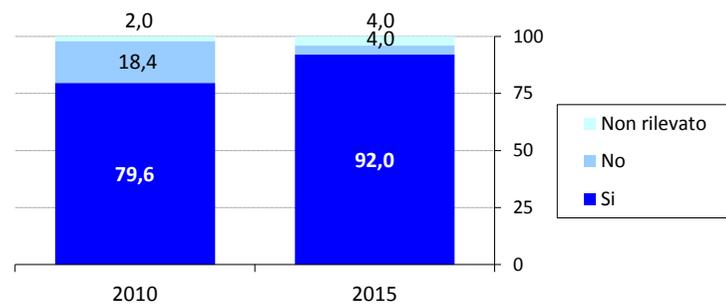


**8 Presenza progetto relativo agli interventi rivolti al bambino e alla sua famiglia al momento dell'attivazione dell'affidamento per provincia nel 2015**

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Totale
Mai			1							1
Quasi mai			1							1
A volte	1	1		1	3	2	2			10
Sempre	8	5	4	6	4	3	1	3	2	36
Non rilevato				2						2
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>50</b>

**9 Sottoscrizione, da parte della famiglia affidataria, di un contratto di affidamento familiare con il servizio negli anni 2010 e 2015**

	v.a.		%	
	2015	2010	2015	2010
Si	46	39	92,0	79,6
No	2	9	4,0	18,4
Non rilevato	2	1	4,0	2,0
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>49</b>	<b>100</b>	<b>100</b>

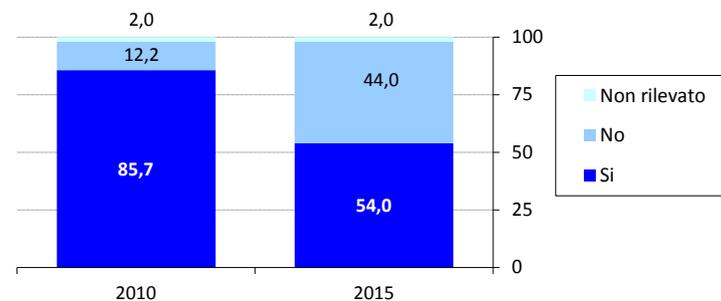


**9 Sottoscrizione, da parte della famiglia affidataria, di un contratto di affidamento familiare con il servizio per provincia nel 2015**

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Totale
Si	9	6	6	7	7	4	3	2	2	46
No						1		1		2
Non rilevato	1			1						2
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>50</b>

**10 Presenza di una regolamentazione formale del contributo economico dato alle famiglie affidatarie negli anni 2010 e 2015**

	v.a.		%	
	2015	2010	2015	2010
Si	27	42	54,0	85,7
No	22	6	44,0	12,2
Non rilevato	1	1	2,0	2,0
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>49</b>	<b>100</b>	<b>100</b>



**10 Presenza di una regolamentazione formale del contributo economico dato alle famiglie affidatarie per provincia nel 2015**

	Piacenza	Parma	Reggio Emilia	Modena	Bologna	Ferrara	Ravenna	Forlì-Cesena	Rimini	Totale
Si	4	4	4	4	3	1	3	2	2	27
No	6	2	2	3	4	4		1		22
Non rilevato				1						1
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>6</b>	<b>6</b>	<b>8</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>50</b>